

SUPSI

La creatività e la complessità nel counselling

Un'azione trasformativa nei contesti relazionali

9 e 10 Novembre 2024

LAC Lugano

Modulo breve

Presentazione

Il counselling non riguarda solo una relazione professionale, ma anche una modalità creativa e pro attiva di vivere l'esistenza ed il rapporto con gli altri. Per questo motivo la creatività diventa il modo soggettivo, ma non individualista, di rispondere ai bisogni emergenti in una società complessa, quale quella odierna. La relazione io-tu ma anche io-noi, la valorizzazione della differenza, l'uso creativo di canali non verbali supportati anche dalle ricerche neuropsicologiche, l'attenzione alla natura ed il trasferimento di esperienze di "buone pratiche" nel territorio sono gli argomenti centrali del convegno. Un'attenzione particolare sarà rivolta al racconto di esperienze internazionali di formazione e alle possibili evoluzioni della professione in ambito europeo.

Descrizione

La scelta di avvicinare al counselling il termine creatività onora quella matrice sociale ed umanistica che lo caratterizza fin dalle origini: se il counselling è un'attività professionale all'interno di un processo relazionale, ma anche un modo di vedere sé stesso e l'Altro, allora le soluzioni non possono che attingere alla creatività individuale e sociale e non a statici paradigmi protocollari precostituiti.

La relazione consente alla persona di ampliare la propria mappa interna, grazie al confronto con più punti di vista, e generare, attraverso il concetto di zona di sviluppo prossimale, una crescita potenziale in virtù della funzione di orientamento e accompagnamento del counsellor. Definiamo la creatività come la capacità di spostare il proprio punto di vista per osservare le cose in modo diverso; per cambiare, per così dire, l'angolo di osservazione e quindi saper riconoscere altre possibilità, identificare altri strumenti per far fronte a eventi o situazioni che incontriamo abitualmente.

Counselling e creatività divengono quindi due facce della stessa medaglia che possono caratterizzare una relazione professionale a vari livelli e, nello stesso tempo, educano i protagonisti a vedere sé stessi, il mondo e gli altri non come un ambiente ostile e statico ma come un ambiente ricco, trasformativo e collaborativo, generatore di una cultura umanistica poliedrica e rispettosa. Il convegno si pone come obiettivo la possibilità di parlare di questo connubio per arricchire la cultura professionale ed umana dei partecipanti.

Gli interventi sono mirati ad ampliare il concetto di creatività, come modalità di stare nel mondo, dove la complessità non è un limite ma una possibilità e una risorsa di cui, il counselling, può divenire una modalità generativa ed un apprendimento trasformativo. Il programma sarà perciò incentrato su una visione dell'essere umano in cui saranno presi in considerazione tutti i canali, sensoriali, verbali, emotivi e comportamentali, per una visione integrata ed integrante del suo diventare "umano".

Obiettivi

- Diffondere una cultura del counselling
- Ampliare le conoscenze e gli strumenti per i professionisti
- Creare una rete internazionale per la diffusione della professione

Destinatari

Tutti coloro che sono interessati al counselling

Requisiti

Nessun requisito

Certificato

Ai presenti verrà rilasciato un attestato di partecipazione

Contenuti

- Il counselling e la complessità: una possibile risposta ai bisogni relazioni della società post-moderna
- Io-Tu-Noi: l'importanza della relazione per il benessere individuale e per essere e diventare "umani"
- La creatività come risposta pro attiva ad una società complessa
- L'attenzione alla dimensione transpersonale dell'uomo
- Il counselling e la natura
- Alcuni esempi di "buone pratiche" in Ticino
- Uno sguardo e una possibilità di sinergie nel panorama internazionale

Programma

Sabato

8.30 Accoglienza e registrazione

9.00 Saluto del Responsabile della formazione continua area sanità del DEASS SUPSI: Cavolo Mariano

9.15 Dione Mifsud - La specificità del counselling transculturale: storia ed evoluzione. Una riflessione sulle peculiarità del MAS in Counselling Transculturale dell'University of Malta and University of Mayland College Park

10.00 Umberto Galimberti - L'io e il Noi: il primato della relazione

10.45 Pausa

11.00 Alessandra Benedetta Caporale - L'identità del counsellor ed il suo contributo alla condizione umana

11.45 Giulia Vismara - Ascolto in relazione: risonanza e connessione con l'ambiente

12.30-13.30 Pausa pranzo

13.30 Mauro Doglio - Counselling e complessità: i due livelli comunicativi

14.15 Liila Taruffi - Esplorando il Potere Terapeutico della Musica: un Approccio Olistico e creativo all'aver cura

15.00-15.15 pausa

15.15 Tavola rotonda: le possibili sinergie per lo sviluppo della professione con la partecipazione di AssoCounseling, SICo, IAC e SGfB, A.N.Co.Re, CoSì

Domenica

9.15 Tommaso Valleri di Setriano - IAC Europa: un progetto condiviso per lo sviluppo della professione

10.00 Marcella Danon - Ecocounselling: crescita personale nella natura, con la natura e per la natura

10.45-11.00 Pausa

11.00 Marco Pettini - Oltre la biochimica del cervello esiste una fisica della mente: esseri in relazione

11.45 Vito Mancuso - Non ti Manchi mai la gioia

Buone pratiche in Ticino:

12.30 Simona Mazzagatti e Simone Maritan - Progetto Amico: il counselling applicato nei contesti di degenerazione cognitiva precoce

12.50 Floriana de Filippo - Il counselling legato all'orientamento professionale

13.30 Saluti

Responsabile/i

Fanfani Annaguya
Camponovo Silvana
Cavolo Mariano

Relatore/i

Annaguya Fanfani - curatrice dell'evento
Isabel Piazza - moderatrice

Date

9 e 10 novembre 2024

Orari

Sabato 9 novembre: 8.30 - 12.30 / 13.30 - 17.30

Domenica 10 novembre: 9.00 - 13.30

Luogo

LAC

Lugano Arte e Cultura

Piazza Bernardino Luini 6

6901 Lugano, Svizzera

Costo

- CHF 190.- (escluso l'alloggio e il pranzo)

- Gratuito per le/gli studentesse/i del MAS Counselling SUPSI

Pagamento tramite fattura emessa dopo iscrizione. Il pranzo e l'eventuale pernottamento è a carico del/della partecipante. Verrà inviata un'informazione sulle possibilità di ristoro e pernottamento nelle vicinanze.

Contatti

SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale
Stabile Suglio Business Center
Via Cantonale 18
CH-6928 Manno
T +41 (0) 58 666 64 32
deass.sanita.fc@supsi.ch

Termine d'iscrizione

Entro il 7 novembre 2024

Link per le iscrizioni

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/42950>

Condizioni generali

Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

Quota d'iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):
- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C
Swift Code BIC: BSCTCH 22
Clearing 764
Causale: Titolo del corso

Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di

iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i corsi non prevedono il versamento di una tassa.

Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse

insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 20% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:
- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)
Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura

inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.